



COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
(Provincia di Ragusa – Libero Consorzio Comunale)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - COPIA

Reg. Delib. N. 247 del 22/12//2016

OGGETTO: Adozione/aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 del Comune di Santa Croce Camerina.

L'anno duemilasedici, il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **12,00** e seguenti, nella Residenza Municipale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	Presente	Assente
IURATO Francesca	Sindaco	X	
CORALLO Francesco	Vice Sindaco		X
ALLU' Giovanni	Assessore	X	
APRILE Domenico	Assessore	X	
CUCITI Marianna	Assessore		X

Assume la Presidenza il Sindaco Francesca Iurato;

Partecipa il **Segretario Comunale Francesco Piro**;

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Adozione/aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 del Comune di Santa Croce Camerina.**

Considerato che la stessa è corredata dei pareri e delle attestazioni prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dall'art. 12 comma 1° della L.R. 30/2000, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R.44/91;

Vista la L. n.142/90 nonché le LL.RR.n.48/91 e n.30/00;
Visto il vigente O.A.EE.LL. della Regione Siciliana;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese ;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **Adozione/aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 del Comune di Santa Croce Camerina.**, per farne parte integrante e sostanziale, ed in conseguenza adottare la presente deliberazione con la narrativa, le motivazioni di cui alla proposta stessa ed il dispositivo che qui appresso si riporta e si trascrive:

1. Di approvare e adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione relativo al periodo 2016/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, in attuazione alle disposizioni di cui alla L.6 novembre 2012 n.90.
2. Di trasmettere copia del presente provvedimento ai Responsabili di Dipartimento per gli adempimenti di competenza.
3. Di disporre la pubblicazione del predetto Piano nell'apposita sotto sezione della sezione Amministrazione Trasparente e la comunicazione dello stesso alle autorità competenti secondo le indicazioni operative dalle stesse fornite.
4. Di dare atto che il piano in questione suscettibile comunque di aggiornamento, integrazioni e/o modificazioni in applicazione degli indirizzi e/o dei pareri espressi dalle autorità competenti.
5. Di demandare al Responsabile per la prevenzione della corruzione l'adozione degli atti successivi e conseguenti al presente provvedimento, tra i quali l'aggiornamento del presente piano secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la determinazione n.12 del 28/10/2015- Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Presentata dal SINDACO

OGGETTO: "Adozione/aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 del Comune di Santa Croce Camerina".

IL PROPONENTE

5° DIPARTIMENTO - POLIZIA MUNICIPALE

UFFICIO/SERVIZIO: Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li 22/12/2016

La Dirigente del V Dipartimento
Dott.ssa M. La Rosa

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità

Per quanto concerne la regolarità contabile si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Li _____

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv. _____

Somma

Disponibile _____

Prenotare con la presente _____

Differenza _____

Li _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Proposta di Deliberazione per la Giunta Comunale ad oggetto: **“Adozione/aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 del Comune di Santa Croce Camerina”**

Premesso che con la legge 6 novembre 2012, n. 190 sono state dettate disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Considerato che con tale norma, in attuazione dell'art. 6 della Convenzione dell'organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, nonché degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110, è stata individuata in ambito nazionale, l'Autorità nazionale Anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

Dato atto che l'Autorità Nazionale Anticorruzione approva il Piano Nazionale anticorruzione (P.N.A.) e i relativi aggiornamenti;

Evidenziato che il comma 60 dell'art. 1 della legge 190/2012 prevede che attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8 comma 1 del decreto legislativo n. 281/1997 “si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini” per la piena e sollecita attuazione da parte delle autonomie locali delle disposizioni che riguardano “la definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015”;

Dato atto, pertanto, che la legge 190/2012 e s.m.i. prevede una strategia complessiva di lotta alla corruzione, ponendo l'obbligo in capo a tutte le pubbliche amministrazioni, anche locali, di adottare un piano triennale d'azione incentrato sulla gestione del rischio e sull'adozione di misure preventive e di trasparenza, includendo anche misure volte ad individuare pratiche corruttive; Vista l'intesa stipulata tra Governo, Regioni ed enti locali il 24 luglio 2013 con la quale si sono stabiliti gli adempimenti ai competenza delle autonomie locali volti all'attuazione della legge 190 del 2012 e dei suoi decreti attuativi;

Dato atto che, in particolare, il comma 8 dell'art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il provvedimento Sindacale n. 32 del 26/11/2013 con il quale la Comandante della Polizia Municipale, dott.ssa Maria La Rosa è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente;

Richiamato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017, aggiornato e approvato con delibera di G.M. n. 105 del 05.11.2015;

Ritenuto di dover procedere all'aggiornamento del predetto Piano anche in considerazione dell'opportunità di intervenire sullo stesso apportandovi taluni aggiustamenti e correttivi;

Dato atto:

- dell'attivazione di una “procedura aperta” attuata mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale di apposito avviso per la consultazione pubblica per l'adozione/aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2018 di osservazioni e/o proposte di modifica da trasmettere all'amministrazione, e che entro il termine fissato per le ore **11,00** del 26/2/2016 non sono pervenute osservazioni né proposte di modifica;

- che al Piano 2015/2017 sono stati apportati piccoli correttivi;

- che l'allegato Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018 è suscettibile

comunque di aggiornamento, integrazioni e/o modificazioni secondo le direttive e gli indirizzi impartiti dalle autorità competenti, ed in particolare di quelle fornite dall'ANAC con la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 – “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;

Visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario dotare l'Ente di un importante strumento di programmazione al fine di poter dare adempimento a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata;

Dato atto che, dagli esiti dei controlli effettuati nel corso dell'anno 2016 e da quanto emerso anche esaminando altri indicatori riconducibili al contesto interno e al contesto esterno all'Ente, è possibile dedurre un andamento regolare dell'azione amministrativa, rispettoso dei canoni di legalità;

Dato atto del fatto che il P.T.P.C. 2016/2018, visti i tempi dell'odierna approvazione, non può che ribadire i principi e le misure di prevenzione affermati nel PTPC 2015/2017, demandando al PTPC 2017/2019 l'aggiornamento delle previsioni alle novità introdotte col nuovo PNA adottato dall'ANAC con la delibera n. 831 del 3/8/2016;

Riconosciuta la competenza ad adottare il presente Piano in capo alla Giunta Comunale, come ribadito dalla delibera dell'ANAC n. 12 del 22.1.2014, secondo cui “...la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal Piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolazione dal singolo Ente...”;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

Visti:

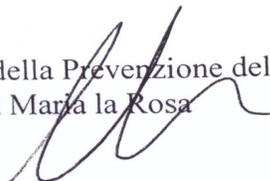
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

P.Q.S.

PROPONE

- **di approvare e adottare** il Piano triennale di prevenzione della corruzione relativo al periodo 2016/2018, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, in attuazione alle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012 n. 90;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Responsabili di Dipartimento per gli adempimenti di competenza;
- **di disporre** la pubblicazione del predetto Piano nell'apposita sotto-sezione della sezione Amministrazione Trasparente, e la comunicazione dello stesso alle autorità competenti secondo le indicazioni operative dalle stesse fornite;
- **di dare atto** che il Piano in questione suscettibile comunque di aggiornamento, integrazioni e/o modificazioni in applicazione degli indirizzi e/o dei pareri espressi dalle autorità competenti;
- **di demandare** al Responsabile per la prevenzione della corruzione l'adozione degli atti successivi e conseguenti al presente provvedimento, tra i quali l'aggiornamento del presente Piano secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la Determinazione n. 12 del 28/10/2015 - “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”.

La Responsabile della Prevenzione della Corruzione
Dott.ssa Maria la Rosa



Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco/Presidente
f.to Francesca Iurato

L'Assessore Anziano
f.to Aprile Domenico

Il Segretario Comunale
f.to Francesco Piro

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale il giorno _____ per rimanervi fino al _____ per quindici giorni consecutivi. (art.11 L.R.44/91)

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

Il Messo Comunale ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione della L.R.44/91 e successive modifiche ed integrazioni, è stata affissa all'Albo Pretorio cartaceo comunale dal giorno _____ al _____

Data _____ Il Messo Comunale f.to _____

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale, viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____

Data _____ Il Segretario Comunale f.to _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA, L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data _____ Il Segretario Comunale
f.to _____

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____ Il Funzionario _____